

©Astrosophy Research Center 2012 – ISBN – 1888686-11-1  
Tutti i diritti sono riservati. Queste lezioni sono solo per uso privato, studio e ricerca e non possono essere ristampate per altri scopi senza l'autorizzazione scritta del Centro Ricerche Astrosofia.

articolo liberamente disponibile in formato digitale solo su sito Web  
[astrosophy.com](http://astrosophy.com)

## LA MORTE DI RUDOLF STEINER NEI MONDI SPIRITUALI

(Titolo originale: *The death of Rudolf Steiner in the Spiritual Words*)

Appunti incompleti e non rivisti di una conferenza di Willi Sucher, 30 marzo 1954,  
in ricordo del giorno della morte di Rudolf Steiner, 30 marzo 1925

Oggi sono 29 anni dalla morte di Rudolf Steiner. Questo arco di tempo, tra i 29 e i 30 anni, è un ritmo importante nella nostra vita qui sulla Terra e lo è anche per le anime che hanno attraversato la soglia. Prima di entrare nei dettagli, vogliamo soffermarci sulle esperienze che un'anima attraversa dopo la morte.

Come sappiamo, il momento della morte è caratterizzato dalla separazione del corpo eterico, del corpo astrale e dell'ego dal corpo fisico. Nei primi tre giorni dopo la morte, il corpo eterico è liberato per vivere nel suo elemento di memoria attiva, creativa, cosmica, in cui in un quadro mnemonico la vita appena vissuta è l'esperienza primaria. Questo è il dipanarsi del corpo eterico, nel quale è incisa l'esperienza di vita dell'anima. Come il corpo eterico è liberato dal suo compito fisico, si trova a vivere nel suo proprio elemento intessendosi nell'aura eterica che avvolge la Terra - conosciuta come "nuvole" nella Bibbia.

Mentre la Terra ruota durante questi tre giorni, il luogo dove l'essere umano è morto passa tre volte attraverso l'aura eterica del cielo. È una specie di battesimo, attraverso il quale il corpo eterico si adatta agli eteri cosmici legati ai pianeti del cielo di morte. Rudolf Steiner parlò di questo asterogramma della morte riconoscendolo come molto più importante di quello della nascita, poiché fornisce un risultato più esatto e soddisfacente delle connessioni umane con il mondo stellato. Il cielo stellato al momento della morte è come una natività nel mondo spirituale, perché come un embrione nuota nelle acque prima della nascita, così l'anima nuota nell'etere cosmico dopo la morte.

Nelle profondità dell'universo c'è lo Zodiaco delle stelle fisse, in seno a cui i pianeti sono distribuiti in una moltitudine infinita di aspetti possibili. Saturno è il pianeta più esterno, il più lontano ancora visibile ad occhio nudo. Contiene la memoria delle storie e delle esperienze di vita di tutti gli esseri umani. Come indicato dal Dottor Steiner, l'anima umana sperimenta la sua vita appena vissuta al contrario durante i primi tre giorni dopo la morte. Le nostre ricerche hanno dimostrato che quando un Essere Umano muore, la distribuzione dei pianeti acquisisce le immagini-ricordo della vita trascorsa e le conserva. Ci sono delle connessioni profonde tra il mondo cosmico e il corpo eterico, con il quale quest'ultimo si fonde circa tre giorni dopo la morte dell'essere umano medio. Nelle posizioni dei pianeti nell'asterogramma di morte di un'anima, troviamo il riflesso cosmico della vita dell'individuo trascorsa sulla Terra. C'è anche la possibilità che un corpo eterico umano possa essere conservato, come nel

caso di un iniziato altamente sviluppato. Pensiamo a questo in relazione alla morte di Rudolf Steiner.

Desidero ora darvi l'aspetto del cielo il 30 marzo 1925, verso le 10:25. Il Sole era nella costellazione dei Pesci, Venere era vicina e Mercurio stava transitando dai Pesci all'Ariete. Marte era in Toro, e sotto di esso c'era la Luna, che stava sorgendo. Giove era in Sagittario e Saturno era tramontato in Bilancia. Questo era il quadro del cielo presente alla morte del Dr. Steiner. Qui possiamo trovare una vera immagine della sua vita sulla Terra.

Saturno (in Bilancia) ci riporta al 1896 circa nella vita del Dr. Steiner, quando aveva circa 35 anni. [N.d.t Saturno impiega circa 30 anni, per la precisione 29 anni e 167 giorni, per compiere una rivoluzione completa intorno al Sole]. Fu un periodo di cui il Dr. Steiner descrive nella sua autobiografia come un periodo di crisi interiore; perché sebbene visse nella pienezza dello spirito, anche i suoi migliori amici, anime colte come Hermann Grimm il famoso storico, non riuscivano a capire quello che aveva da dire. Sperimentò dentro di sé la domanda: "Si deve tacere per sempre?", riferendosi al suo mondo interiore. Era un momento nel quale il mondo si trovava di fronte a decisioni complesse. Saturno è ora di nuovo in Bilancia e l'umanità è di nuovo di fronte a decisioni di portata mondiale. Significativamente, Saturno in Bilancia si trova anche negli asterogrammi di morte di astronomi come Copernico, Tycho Brahe e Keplero. In quei momenti, furono prese importanti decisioni mondiali che hanno influenzato l'umanità.

Rudolf Steiner decise di parlare, e nel 1912 fu pubblicato il Calendario delle Anime, che conteneva le "immaginazioni delle costellazioni". Linee guida (Leitsätze), dal punto di vista cosmologico: il passaggio del Karma del Mondo dal Padre al Figlio. La Bilancia è sicuramente connessa con la Deità del Figlio della Trinità e con gli eventi del Venerdì Santo. È come un filo che attraversa il destino umano, una questione di Tomba o Altare (Stagnazione o Trasformazione), ed esemplifica la questione se parlare o tacere.

Giove in Sagittario mostra altri aspetti nella vita del Dr. Steiner. Mostra la nascita dell'atto, la capacità dell'essere umano di portare l'idea nell'atto. Questo ci riporta agli eventi degli anni 1901-2 e alla nascita dell'antroposofia, quando *Il cristianesimo come fatto mistico* fu scritto.

Il Sole era in Pesci, che nuotano verso direzioni opposte, collegati da un sottile nastro di stelle. Nel linguaggio dei Pesci, un pesce nuota verso Acquario, il passato, e l'altro verso Ariete, il futuro. Nella vita del Dr. Steiner, questa posizione ci porta al 1908-9 quando scrive la Scienza Occulta e tiene conferenze sull'Apocalisse. Si può dire che da queste azioni una sostanza si è amalgamata con il Sole nei Pesci. Quando siamo sulla Terra, vediamo con i nostri occhi fisici; tuttavia, quando un'anima attraversa la Soglia verso il mondo dove non usiamo più gli occhi fisici, sperimentiamo solo l'oscurità. Tuttavia, la luce può essere realizzata per mezzo della volontà sviluppata attraverso l'addestramento occulto, chiudendo le porte dei sensi al mondo fisico. Nell'oscurità sperimentiamo uno specchio, riflessi di immaginazioni di eventi passati e futuri. Steiner li descrive nella Scienza Occulta (specialmente nella parte dedicata all'evoluzione del mondo) e nel suo ciclo di conferenze sull'Apocalisse. Si può dire che l'essenza degli sforzi del Dr. Steiner è stata amalgamata con il Sole nei Pesci.

Mercurio era in transizione da Pesci a Ariete. Mercurio rappresenta l'Intelligenza che cerca di condurre l'essere umano dall'intelligenza personale all'intelligenza cosmica. Ci porta all'epoca del 1910, quando Steiner rivelò il tempo della Seconda Venuta del Cristo, la manifestazione del Cristo nel mondo eterico. Se un

individuo può penetrare nello sfondo spirituale dell'Ariete, scoprirà che Ariete è connesso con la discesa e l'incarnazione dell'Agnello di Dio dal regno dei Kyriotetes, gli Spiriti della Saggezza, e con le azioni di questi Esseri. Così troviamo nel suo Ariete la grande immaginazione della seconda venuta di Cristo.

Dall'opposizione di Saturno in Bilancia con Mercurio in Ariete, siamo condotti alla preparazione e al tempo del Convegno di Natale. Questo non è una questione che riguarda solo la nostra Società, ma questa Meditazione riguarda tutta l'umanità. È l'inizio dei nuovi Misteri del Natale, che aiutano a fare l'esperienza dell'Essere di Cristo nell'anima umana. In questi Misteri, i Pastori e i Re si avvicinano da entrambi i lati della nostra anima, aprendo la strada al cuore e alla testa, e allo Spirito del Mondo - il Cristo Risorto. Dobbiamo preparare, conservare e lavorare con ciò che ci è stato dato ed esserne responsabili, finché l'umanità del futuro possa comprendere questo parlare dello Spirito di Cristo.

Sia Marte che la Luna erano nella costellazione del Toro. Sono pianeti che sono profondamente connessi con la realizzazione dello spirito nella materia. Nella Luna, quando appare come Coppa o Calice, le forze spirituali-cosmiche sono raccolte e poi "svuotate" nella Terra; le creative forze spirituali sono donate alla Terra. Marte è come uno scoglio nell'universo contro il quale l'originale sostanza spirituale si scontra e frantuma, per creare la materia - l'operare dello spirito nelle piante, ecc. Sia Marte che la Luna [N.d.t in Toro] sono collegati al rendere visibile lo spirito nella materia. Questo ci porta agli anni 1912-13, quando l'euritmia, la Parola visibile, è nata, i Drammi-Mistero furono completati e rappresentati, e nel 1913 fu posta la prima pietra del primo Goetheanum. Fu così aperta una porta, poiché il Toro è la regione cosmica del Verbo, e il Goetheanum era la Casa del Verbo, un portale aperto allo Spirito.

Nel momento della morte di Rudolf Steiner, i Gemelli stavano ascendendo. Questa costellazione rappresenta la spina dorsale del suo operato, il tempo legato alla scultura della grande statua di Cristo tra gli avversari gemelli, Lucifero e Arimane. Durante questo tempo parlò e diede consigli su come incontrare gli avversari e come possiamo stare in piedi nella nostra battaglia di fronte a loro.

Questa era il quadro della vita di Rudolf Steiner (presente nel cielo alla sua morte), che ora abbiamo fatto scorrere cronologicamente da Saturno alla Luna. È possibile che il suo corpo vitale non sia stato dissolto. Dalle prove che ho raccolto, sono quasi certo che non è stato dissolto ma sta ancora lavorando lì, anche se non posso presentare le mie conclusioni ora.

Saturno era in Bilancia alla nascita e anche ora alla morte. Questo Saturno in Bilancia può aiutarci a rispondere alla domanda del perché dovette lasciarci allora, quando apparentemente c'era ancora così tanto da fare. La domanda per lui era: "tomba o altare?". Ha sperimentato la tomba della civiltà rappresentata dalla prima guerra mondiale, e ha fatto un tentativo di aiutare a resuscitarla con *I punti essenziali della questione sociale*. Credo che la sua morte sia stata una necessità per darci la possibilità di diventare indipendenti. Noi che lo riconosciamo come nostro Maestro ci troviamo di fronte alla stessa domanda: tomba o altare? Il mondo negli ultimi trent'anni ha avuto molto della "tomba" presente in esso. Abbiamo anche ricevuto molta conoscenza sul mondo spirituale; tuttavia, se non trasformiamo ciò che abbiamo ricevuto, rimarrà la "tomba". Dovremmo trasformare la nostra conoscenza del mondo spirituale in una nuova forza, in futuro, poiché ancora oggi è sepolta. Sono convinto che questa esperienza di sepoltura passerà, e il futuro è più vicino di quanto pensiamo, quando la "tomba diventerà l'altare della trasformazione".

Oggi Saturno è di nuovo molto vicino alla Bilancia. Dobbiamo sapere a che punto siamo, perché da questo dipende la vita stessa, l'esistenza stessa dell'antroposofia. Saturno è un avvertimento universale che bisogna prendere delle decisioni, decisioni di non seppellire quello che sappiamo nella "tomba" della nostra intelligenza personale, ma di trasformarlo per lavorare attraverso i nostri cuori e irradiarlo nel mondo.

Con questi pensieri possiamo ricordare la morte di Rudolf Steiner, che in un certo senso può essere una nascita spirituale.

[Ed. Nota: Saturno era di nuovo in Bilancia nel 1981, come lo era anche nel 2011].

N.d.t Saturno è il pianeta che trattiene tutte queste posizioni durante la Vita, riportandole poi nel grande quadro dell'asterogramma di Morte. In merito a quanto scritto sopra in riferimento alla vita e alla morte di Rudolf Steiner, Saturno era nel 1901-2 in Sagittario, posizione poi occupata da Giove alla morte. Nel 1908-9 in Pesci, posizione occupata dal Sole alla morte e così per gli altri pianeti descritti. In questa visione si può considerare come se Saturno memorizzi determinati eventi della vita riportandoli poi nell'asterogramma di morte mediante la posizione occupata da specifici pianeti che offrono la possibilità con le loro qualità di decifrare le esperienze vissute in un linguaggio cosmico.

Tutto ciò è descritto nei libri di Willi Sucher già tradotti, e gratuitamente scaricabili dal sito <https://www.astrosophy.com> soprattutto nel recente Universo vivente.

Traduzione Cristiano Lai Mara Maccari